

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00293080

ESC - Ente schedatore L. 41/1986

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900293080

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra di portale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi a panoplie
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Vecchio o della Signoria
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Vecchio
LDCS - Specifiche	sala dei Dugento
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Palazzo Vecchio, Catalogo delle cose d'arte, n. 81
INVD - Data	1915/ 1918
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1497
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1502
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Baglioni Bartolomeo detto Baccio d'Agnolo
AUTA - Dati anagrafici	1462/ 1543
AUTH - Sigla per citazione	00000087
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	431
MISL - Larghezza	276
MISP - Profondità	70

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1929
RSTE - Ente responsabile	Comune di Firenze

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stipiti, piedistallo, plinto, tori, scozia, fusto a sezione circolare, calato, echino, volute, abaco, architrave, fregio, cornicione, timpano.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Oggetti: scudi; funi; cannoni; ruote; mazze; alabarde; elmi; drappi; corazze; cartella; scudi araldici. Decorazioni: modanature; foglie d'acanto; volute; fiore; cartella; nastri; conchiglie; listelli; fiore dell'abaco.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	entro cartella
ISRI - Trascrizione	S.P.Q.F

NSC - Notizie storico-critiche

Succeduto ad Antonio da Sangallo nel 1499 come capomastro dell'Opera di Palazzo, Baccio d'Agnolo si occupò dell'arredo della sala del Consiglio Maggiore, ma compromesso insieme ad altri in una frode fu sospeso dall'incarico per un certo periodo. Riabilitato, riebbe la carica il 23 aprile 1502. Quello stesso anno vennero realizzate su suo disegno e messe in opera le mostre marmoree per due porte che fu necessario aprire nel nuovo assetto del palazzo per stabilire un collegamento fra la vecchia sala del consiglio, poi Salone dei Dugento, e la nuova, cioè il futuro Salone dei Cinquecento. Una veduta della sala dei Dugento - come fu chiamata nel 1532, dopo la riforma del duca Alessandro, dal numero dei componenti il consiglio che vi si riuniva - come appariva tra la fine del XV secolo e l'inizio del XVI è offerta da una tavola ottagonale del soffitto del Salone dei Cinquecento raffigurante Antonio Giacomini che parla a favore della guerra contro Pisa vinta nel 1509. Il dipinto, opera del Vasari e dello Stradano, documenta la sistemazione della parete maggiore, lato sud, dove è visibile al centro una porta trecentesca, attualmente tamponata e inglobata nella muratura, per mezzo della quale probabilmente si accedeva direttamente alla scala arnolfiana che partiva dal cortile sottostante. All'estrema destra della stessa parete compare il portale marmoreo senza fregio istoriato che ancora oggi incornicia la porta di accesso agli ambienti destinati da Cosimo I, dopo il suo ingresso a palazzo nel 1540, al proprio appartamento. L'altro portale, quello col fregio intagliato, non è visibile nel dipinto ma era sicuramente collocato in origine sulla parete breve orientale della sala e permetteva il passaggio dal nucleo trecentesco del palazzo ad i nuovi ambienti ed

in particolare verso la Sala Grande, poi dei Cinquecento. Nell'ottagono vasariano e' inoltre visibile l'orientamento longitudinale della sala dato dall'arredo disposto per il verso delle pareti maggiori. Nel "Diario fiorentino" di Luca Landucci e' ricordato come il 21 aprile 1497 "fu fornito di porre quelle colonne di marmo a l'andito che va di palagio nella Sala Grande, di verso la Mercatantia". Le colonne suddette, che provenivano da Palazzo Medici e furono ordinate nel dicembre del 1495 per essere consegnate agli Operai di Palazzo, sono ricordate dal Vasari come opera dello stesso Baccio d'Agnolo. I due portali furono completati da un fregio, ma soltanto uno dei due fu intagliato con motivi derivanti dai rilievi romani simili a quelli che, come suggerisce Nicolai Rubinstein, piu' tardi nel XVI secolo giunsero nelle collezioni granducali e che oggi sono conservati agli Uffizi. *** L'iscrizione S.P. Q.F. incisa su una delle basi delle colonne si scioglie in "Senatus Populusque Florentinus" ed allude alle origini romane della citta' particolarmente propagandate in epoca repubblicana. La sistemazione attuale della sala e la collocazione della porta maggiormente intagliata sulla sinistra della parete lunga meridionale risale ad una ristrutturazione del tardo Ottocento (1865), quando si opto' per una sistemazione simmetrica delle due porte di Baccio d'Agnolo. Si sposto' allora il portale dall'angolo destro della parete orientale - dove gia' era stato trasferito quando il Vasari ridusse la Sala degli Otto per costruire la 'scala piana' (1561) cambiando l'assetto degli ambienti circostanti - alla parete meridionale verso l'angolo sinistro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
CDGI - Indirizzo	Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 354982
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 354983
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 354984
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 354985
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 354986
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 16292
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 16292a
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Allegri E./ Cecchi A.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 392-393
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Corti C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Reggioli C./ Orfanello T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1998
AGGN - Nome	Reggioli C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Orfanello T.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)